

**Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024**

**Università degli Studi di FOGGIA**  
**Biotechnologie**  
**Cod SUA: 1589207**



OC1)

## **Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)**

### **I.1**

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

**presente:** Si

### **I.2**

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione in cui viene data particolare enfasi alle esigenze del settore biotecnologico del territorio pugliese. Il documento riporta una sintetica analisi sui corsi in biotecnologie già presenti sul territorio e sottolinea che, a livello nazionale, il 90% dei laureati nella triennale prosegue gli studi.

**Documentazione:** completa

### **I.3**

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I 3 portatori di interesse presenti alla riunione del Comitato d'Indirizzo, espressione anche di realtà internazionali, sono coerenti con il progetto formativo proposto; non hanno partecipato, però, alla progettazione del percorso formativo ma espresso solamente un parere positivo alla sua realizzazione.

**Documentazione:** completa

### **I.4**

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il Nucleo di Valutazione ha espresso parere positivo all'istituzione per l'a.a. 2023/2024 del CdS in Biotecnologie. Non è necessario alcun piano di raggiungimento.

**Documentazione:** completa

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti forza: piano di raggiungimento non necessario. Punti di

debolezza: partecipazione dei portatori d'interesse alla progettazione del percorso formativo, approfondimento dell'analisi sui corsi in biotecnologie già presenti sul territorio.

**Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)**

**II.1**

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le motivazioni per l'attivazione del CdS sono esplicitate e fanno riferimento al trend positivo del comparto biotecnologico del territorio pugliese e nazionale. Il progetto formativo, sia culturale che professionale del Corso, è sufficientemente coerente con gli obiettivi dichiarati.

**II.2**

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il percorso di formazione è principalmente incentrato su obiettivi del settore biotecnologico-agrario. Nel documento progettuale viene dichiarato un progetto formativo flessibile in cui lo studente avrebbe la possibilità di optare tra diversi pacchetti di insegnamenti alternativi (pagina 5 del documento di progettazione). Tuttavia questo non ha evidenza nel percorso di formazione presentato.

**II.3**

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I risultati di apprendimento attesi dovrebbero essere chiaramente evidenti anche in considerazione della flessibilità proposta del progetto formativo.

**II.4**

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I link agli insegnamenti nella SUA-CdS portano genericamente al sito dell'Ateneo per cui non è possibile valutare l'adeguatezza delle prove di verifica; nel documento di progettazione sono stati allegati i syllabi di solo 3 insegnamenti (Chimica Organica, Chimica Generale e Inorganica, Matematica). La descrizione della prova finale (Esame di laurea, art. 15 del regolamento didattico del CdS) è generica mentre dovrebbe essere dettagliata in base alle peculiarità del CdS; inoltre, rimanda al Regolamento di Ateneo che, tramite l'art. 30, definisce invece i principi generali ai sensi di quanto disposto dai decreti

ministeriali, lasciando ai CdS la definizione dei particolari in base alle proprie caratteristiche.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** Il.2 Il progetto formativo è incentrato sulla formazione di figure professionali che avranno acquisito competenze sia di base, che specifiche nel settore biotecnologico. Pertanto, i risultati di apprendimento attesi riguarderanno le discipline descritte nel piano formativo che rientrano nelle discipline di base, chimiche, biologiche, matematiche fisiche e statistiche biotecnologiche comuni e con finalità specifiche, e di economia e bioetica. A tale percorso si aggiungeranno i 18 CFU a scelta libera che lo studente ha facoltà di scegliere liberamente tra gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa del Dipartimento DAFNE e di tutto l'Ateneo e/o di nuova attivazione. Per ampliare la formazione, indirizzandola verso profili biotecnologi nei settori ambientale, farmacologico e industriale, potranno essere fornite agli studenti indicazioni per la selezione di pacchetti di insegnamenti a scelta libera. Nel link seguente sono indicate le scelte libere presenti nell'offerta formativa del DAFNE: <https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/prenotazione-e-modulistica-esami/insegnamenti-libera-scelta> A titolo esemplificativo riportiamo di seguito una serie di insegnamenti che essere suddivisi nei differenti pacchetti: Profilo biotecnologico-ambientale Biotecnologie microbiche Biotecnologie e bioinformatica applicate alla patologia vegetale Biologia e tecnologia delle sementi Biotecnologie di colture starter funzionali Biotecnologie delle fermentazioni Profilo biotecnologico- medico Farmacologia Metodi analitici per le biotecnologie farmaceutiche Processi fermentativi nella produzione dei farmaci Profilo biotecnologico industriale C.I. Biotecnologie Ambientali e Produzione Energetica da Biomasse Biomasse e bioraffineria biotecnologie ambientali e bioraffineria

blull.3 Per quanto detto precedentemente (Il.2) i risultati di apprendimento attesi saranno ampliati grazie alle conoscenze acquisite con i differenti pacchetti a scelta libera dello studente. Il.4 PEV: I link agli insegnamenti nella SUA-CdS portano genericamente al sito dell'Ateneo per cui non è possibile valutare l'adeguatezza delle prove di verifica; nel documento di progettazione sono stati allegati i syllabi di solo 3 insegnamenti (Chimica Organica, Chimica Generale e Inorganica, Matematica) UNIFG: L'informazione relativa alle prove di verifica degli esami di profitto era già riportata negli opportuni quadri della SUA, sebbene in maniera generica. Le schede degli insegnamenti sono, in effetti, non ancora accessibili perché alcune sezioni che riguardano l'offerta formativa sono in fase di aggiornamento in collaborazione con il Cineca. Al fine di consentire alla commissione di verificare la coerenza con gli obiettivi formativi del corso e le modalità di svolgimento degli esami di profitto, si inviano i syllabi degli insegnamenti mancanti che, per mero errore materiale, erano soltanto tre. PEV: La descrizione della prova finale (Esame di laurea, art. 15 del regolamento didattico del CdS) è generica mentre dovrebbe essere dettagliata in base alle peculiarità del CdS; inoltre, rimanda al Regolamento di Ateneo che, tramite l'art. 30, definisce invece i principi generali ai sensi di quanto disposto dai decreti ministeriali, lasciando ai CdS la definizione dei particolari in base alle proprie caratteristiche. UNIFG: Per la descrizione dello svolgimento della prova finale si rimandava al regolamento generale di Ateneo, tuttavia, il Dipartimento ha redatto delle linee guida dettagliate con le precise modalità di svolgimento della stessa che saranno integrate all'art. 13 del regolamento didattico riportato di seguito: Articolo 3 – Requisiti richiesti per l'accesso al corso di laurea L'accesso al corso di studio di laurea in "Biotecnologie" è subordinato al possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. L'accesso al corso è libero. La verifica del possesso delle conoscenze iniziali, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04, viene effettuata mediante un test di valutazione non selettivo, somministrato agli studenti prima del perfezionamento della domanda di immatricolazione al CdS. Il test di valutazione è volto ad accertare le conoscenze iniziali dello studente nelle materie di base quali matematica, chimica, fisica e biologia ed a individuare la presenza di eventuali lacune formative (OFA) da colmare entro il primo anno di corso. Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso un test articolato in quesiti a risposta multipla. Ciascun quesito viene elaborato predisponendo un'unica domanda con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta. Ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punto, ad ogni risposta errata verranno attribuiti zero punti, ad ogni risposta non data saranno attribuiti zero punti. La prova si intenderà superata con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web del Dipartimento, [www.agraria.unifg.it](http://www.agraria.unifg.it). Gli studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale al primo tentativo, o che non vi abbiano potuto partecipare, potranno ritentare direttamente al turno successivo. In tutti i casi di mancato superamento del test di verifica, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso secondo le modalità pubblicizzate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento, [www.agraria.unifg.it](http://www.agraria.unifg.it). Per la preparazione al test di valutazione lo studente potrà eventualmente avvalersi

dei corsi in modalità frontale e/o e-learning e/o MOOC (Massive Open Online Courses) messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo sulla piattaforma EDUOPEN disponibile al

link: <http://eduopen.org/> Dopo l'immatricolazione, gli studenti che mostrano di avere obblighi formativi aggiuntivi (OFA), saranno ammessi alla frequenza di corsi di recupero tenuti in aula o somministrati in modalità frontale e/o e-learning e/o MOOC (piattaforma EDUOPEN). Il recupero delle lacune formative deve avvenire entro il primo anno di Corso, il loro superamento sarà accertato mediante somministrazione di test organizzati dal Dipartimento. Nel caso in cui dette lacune non vengano colmate, allo studente è preclusa la possibilità di sostenere gli esami curriculari relativi alle suddette aree disciplinari e quelli a cui detti esami risultano propedeutici.

**Articolo 13 – Esame di laurea** La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Senato Accademico e dal Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea. La laurea in "Biotechnologie" si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, dell'argomento oggetto dell'elaborato finale. La valutazione della commissione sarà espressa in cento decimi. Per essere

ammesso all'esame di laurea lo studente deve: aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio; aver effettuato il tirocinio presso una struttura Universitaria o altri Enti pubblici o privati; aver preparato un elaborato scritto, che costituirà l'argomento dell'esame

di laurea. Le norme per il conseguimento del diploma di laurea sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per la prova finale dei Corsi di Laurea. La prova finale del corso di laurea consiste nella redazione di un elaborato finale, su uno degli argomenti affrontati dallo studente durante il tirocinio pratico-applicativo, generalmente selezionato dallo studente sulla base delle disponibilità e dei propri interessi all'atto della presentazione della dissertazione tesi, in conformità con le linee-guida per la stesura ed il conseguimento della laurea deliberate dal Consiglio di Dipartimento (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/segreteria/tirocini/linee-guida-e-modulistica-tesi>) e con il Regolamento di Ateneo per le tesi di laurea (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli>). L'elaborato finale può essere redatto anche in altre lingue dell'Unione Europea (preferibilmente in inglese) e la stesura della tesi di laurea avviene secondo quanto riportato nelle linee guida di dipartimento

(<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/segreteria/tirocini/linee-guida-e-modulistica-tesi>), relativamente alle diverse parti che compongono l'elaborato e alle informazioni/argomenti da affrontare in ciascuna parte. La laurea in "Biotechnologie" viene conseguita a seguito del superamento della prova finale (esame di laurea) che consiste nella discussione pubblica, valutata da una Commissione di Laurea di almeno 7 docenti della tesi di laurea. Il laureando espone il proprio elaborato mediante l'ausilio di una presentazione multimediale, al termine della quale la commissione può formulare delle domande al fine di verificare il livello di comprensione degli argomenti trattati. La Commissione di Laurea valuta, quindi, sia la chiarezza espositiva che la capacità del laureando di rispondere con appropriatezza ai quesiti posti. Alla prova finale sono assegnati 4 CFU e la commissione può attribuire al massimo 6 punti. Ulteriori 4 punti sono attribuiti sulla base degli elementi curriculari del candidato (conseguimento del titolo entro la durata legale del CdS, media ponderata di ammissione, tirocini extracurricolari, Erasmus, virtual-mobility, etc.), come stabilito dal Regolamento di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/conseguimento-titoli>). La votazione finale sarà espressa in cento decimi. L'attribuzione della lode, possibile se la media ponderata degli esami sia superiore a 101/110, viene deliberata all'unanimità della Commissione di laurea, su proposta del Presidente della Commissione, sentito il relatore. Con la stessa modalità, la commissione può attribuire il plauso, purché la media ponderata degli esami sia di almeno 107/110 (Delibera del Consiglio di Dipartimento del 9 luglio 2021). Ai sensi del regolamento didattico (<https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendari-didattici>) è previsto il rilascio del diploma supplement, redatto in italiano e in inglese, che riporta tutte le informazioni sul curriculum specifico seguito dallo studente. Il rilascio è curato dagli uffici di Ateneo predisposti alla certificazione delle carriere studentesche.

**Risposta alle Controdeduzioni:** Punto di attenzione II.2 Il PEV osserva che la proposta formulata dall'Ateneo non trova riscontro nella SUA-CdS che risulta aggiornata nei Quadri non-RAD al 26/02/2023. Si ricorda, comunque, che le attività a scelta dello studente non devono essere usate per attività che lo studente deve obbligatoriamente scegliere all'interno di liste predeterminate di insegnamenti. Non comprensibile la frase "A titolo esemplificativo riportiamo di seguito una serie di insegnamenti che essere suddivisi nei differenti pacchetti". Punto di attenzione II.3 Il PEV osserva che la proposta formulata dall'Ateneo non trova riscontro nella SUA-

CdS che risulta aggiornata nei Quadri non-RAD al 26/02/2023. Si rammenta, comunque, che i risultati di apprendimento attesi non possono esser raggiunti tramite insegnamenti a scelta dello studente. Inoltre, non chiaramente evidente la coerenza attesa: generica la matrice delle competenze presentata; oltretutto, nessuna corrispondenza viene indicata tra "capacità di applicare conoscenza e comprensione" (CA) nè "autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento" (CAG) e insegnamenti. Le aree di apprendimento elencate nel Quadro RAD A4.a non corrispondono a quelle indicate nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS. Evidenti diverse incongruenze tra i contenuti della matrice delle competenze presentata e quanto rappresentato nella SUA-CdS: per esempio, a) l'insegnamento di "Biotecnologie Animali", indicato tra le "Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: agrarie" nella matrice di Tuning allegata al Regolamento didattico del CdS, non è stato inserito nell'elenco nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS, b) l'insegnamento di "Laboratorio di Tecniche microbiologiche" indicato tra le "Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: agrarie" nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS, non trova riscontro nella matrice di Tuning allegata al Regolamento didattico del CdS. Sottomesso recentemente il syllabus denominato "Microbiologia generale" con contenuti e obiettivi formativi del SSD BIO/09 e metodi didattici dell'ambito microbiologico. Punto di attenzione II.4II PEV osserva che la proposta formulata dall'Ateneo riguardo la prova finale non trova riscontro nella SUA-CdS che risulta aggiornata nei Quadri non-RAD al 26/02/2023. I link agli insegnamenti nella SUA-CdS continuano genericamente a portare al sito dell'Ateneo. Spesso non coerente l'informazione, riguardo le prove di verifica di diversi insegnamenti, fornita rispettivamente nel Regolamento didattico del CdS e nei syllabi recentemente presentati; per esempio: a) Matematica: prova scritta orale > solo scritta, b) Chimica organica: prova scritta parziale, prova orale > unica prova scritta, c) Fisica: prova parziale scritta e prova orale > una prova scritta e una prova orale opzionale, d) C.I. Biologia e Botanica ambientale e applicata: nulla nel regolamento > un generico verifiche scritta ed orale, e) Informatica e statistica per le biotecnologie: prova scritta > una prova scritta ed una prova orale.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di debolezza: Coerenza dell'intero progetto formativo con le motivazioni definite per l'istituzione del CdS.

## OC3)

**Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)**

### III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente descritte sia nel Quadro dedicato della SUA-CdS quanto nel Regolamento 2023/24 del CdS, così come le modalità di recupero. Non evidenti però le modalità di verifica degli OFA: nei documenti a disposizione viene fornita una generica informazione "le modalità pubblicizzate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento, [www.agraria.unifg.it](http://www.agraria.unifg.it)."

### III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

### III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): L'Ateneo, attraverso le Strutture di Area dedicate, offre variegati servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolti rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia. All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati, attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, tutor informativi e tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi. Non indicata però alcuna attività di tutorato a carico dei docenti del CdS. L'azione di accompagnamento al lavoro è principalmente a carico dell'Ateneo e favorita da iniziative quali: recruiting/career day, seminari di orientamento e seminari sul personal branding e la ricerca attiva del lavoro.

### III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): L'Ateneo, tramite il servizio di Orientamento e Tutorato, offre sostegno allo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli. L'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami", con l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Presente, infine, il Career Development Center



(Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale. Si suggerisce di indicare con chiarezza le opportunità offerte agli studenti con esigenze specifiche, come per esempio studenti lavoratori, diversamente abili.

### III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Sono previste iniziative, chiaramente regolamentate, per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di mobilità sia ai fini di studio che per periodi di tirocinio e stage all'estero. L'Università di Foggia offre tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** III.1 PEV: Non evidenti però le modalità di verifica degli OFA: nei documenti a disposizione viene fornita una generica informazione "le modalità pubblicizzate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento, [www.agraria.unifg.it](http://www.agraria.unifg.it)." UNIFG: Il quadro SUA verrà integrato come di seguito riportato: "L'accesso al corso di laurea in Biotecnologie è subordinato al possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero. L'accesso al corso è libero. La verifica del possesso delle conoscenze iniziali, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04, è effettuata mediante un test di valutazione, somministrato agli studenti prima del perfezionamento della domanda di immatricolazione al CdS. Il test di valutazione è volto ad accertare le conoscenze iniziali dello studente nelle materie di base quali matematica, chimica, fisica e biologia ed a individuare la presenza di eventuali lacune formative (OFA) da colmare entro il primo anno di corso. Il test di valutazione è composto complessivamente da 60 quesiti ed è articolato in 4 sezioni, ognuna costituita da 15 quesiti a risposta multipla riguardanti le seguenti discipline: matematica, chimica, fisica e biologia. Affinché non vengano attribuite lacune formative, lo studente dovrà conseguire un punteggio minimo di 7/15 per ciascuna delle materie oggetto di valutazione. Per la preparazione al test di valutazione lo studente potrà eventualmente avvalersi dei corsi in modalità frontale e/o e-learning e/o MOOC (Massive Open Online Courses) messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo sulla piattaforma EDUOPEN disponibile al link: <http://eduopen.org/>. Dopo l'immatricolazione, gli studenti che presentano obblighi formativi aggiuntivi (OFA), saranno ammessi alla frequenza di corsi di recupero tenuti in aula o somministrati in modalità frontale e/o e-learning e/o MOOC (piattaforma EDUOPEN). Il recupero delle lacune formative deve avvenire entro il primo anno di Corso, il loro superamento sarà accertato mediante somministrazione di test organizzati dal Dipartimento. Nel caso in cui dette lacune non vengano colmate, allo studente è preclusa la possibilità di sostenere gli esami curriculari relativi alle suddette aree disciplinari e quelli a cui detti esami risultano propedeutici". PEV: Attività di tutorato a carico dei docenti UNIFG: Il quadro SUA che fa riferimento ai tutor è stato integrato con l'inserimento di docenti tutor del CdS. PEV: Opportunità offerte agli studenti con esigenze specifiche UNIFG: L'ateneo di Foggia svolge numerose attività in favore degli studenti con esigenze specifiche, in particolare di quelli con disabilità o con DSA. In ottemperanza alla normativa vigente in materia, l'Università di Foggia è impegnata in azioni specifiche mirate alla progressiva rimozione degli ostacoli che limitano l'inserimento nel mondo universitario degli studenti diversamente abili o con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento). Il Rettore, attuando la legge 17/1999, ha anche designato un Delegato, per garantire l'inclusione degli studenti con disabilità e una Commissione disabilità volta a coordinare e attuare gli indirizzi politici e le attività programmate. Per accogliere gli studenti con disabilità o con DSA, rilevandone le esigenze e individuando gli interventi necessari da adottare al fine di predisporre ed erogare servizi che consentano di promuovere il pieno accesso al percorso universitario, a suo tempo è stato istituito il Servizio disabilità. I SERVIZI OFFERTI DALL'ATENEO Le richieste di attivazione dei servizi vengono

presentate al Servizio disabilità che, valutate le esigenze e sentita la Commissione per l'attività di supporto all'organizzazione didattica ed integrazione degli studenti con disabilità (di seguito Commissione), predispone gli interventi e le misure da attivare. Secondo quanto previsto nella Carta dei Servizi adottata dall'Università di Foggia,

il nostro Ateneo offre ai propri studenti disabili seguenti servizi: TUTORATO ALLA PARI Il tutorato alla pari consiste in attività di affiancamento individuale da parte di studenti dell'Ateneo di Foggia (selezionati con apposito bando) a favore dei propri colleghi/e con disabilità o con DSA, per agevolare la loro partecipazione alla vita universitaria.

Le prestazioni offerte consistono nell'assicurare la presenza dello studente tutor per un massimo di 200 ore retribuite per anno accademico, su specifica richiesta degli studenti con disabilità o con DSA. Sono previste attività diverse: affiancamento in aula, aiuto finalizzato allo studio individuale, sostegno nella partecipazione attiva alla vita universitaria. Gli studenti selezionati per fare i tutor alla pari partecipano obbligatoriamente ad una giornata di formazione, organizzata in collaborazione con le docenti pedagogiste o le psicologhe di Ateneo. Un indice della qualità di tale servizio e del suo apprezzamento da parte degli studenti disabili è costituito dalle richieste di conferma del proprio tutor, che gli stessi studenti presentano al

Servizio disabilità anno dopo anno. TUTORATO SPECIALIZZATO Il tutorato specializzato è destinato ad interventi personalizzati, su richiesta, supportati da professionisti quali psicologi, psicoterapeuti, tecnici, pedagogisti ed altri, con competenze in materia di disabilità, in funzione delle problematiche connesse alla tipologia di disabilità e agli specifici bisogni formativi dello studente; I tutor specializzati affiancano gli studenti durante tutto il percorso

universitario, assistendoli nei rapporti con gli altri studenti, con i docenti e con il personale amministrativo, nonché accompagnandoli fisicamente a lezione e agli esami. SUSSIDI O ATTREZZATURE DIDATTICHE SPECIFICHE Servizi di interpretariato LIS: su richiesta, agli studenti sordi segnanti è offerto il supporto di un interprete della lingua dei segni, perché possano partecipare con profitto alla vita accademica. Il Servizio disabilità offre, inoltre, un servizio di interpretariato LIS per tutte le esigenze dell'Ateneo (concorsi, convegni

e seminari, selezioni di personale, ecc...). In ogni Dipartimento sono a disposizione strumenti tecnologici e sussidi didattici che garantiscono pari opportunità di studio, apprendimento e ricerca: tutte le biblioteche sono accessibili ai disabili motorie sono a disposizione degli studenti posti riservati, evidenziati da apposita segnaletica. Sono state acquisite postazioni informatizzate, dotate di tastiere facilitate e trackball, con tavoli ergonomici

per deficit visivi e motori, che sono stati collocati in tutte le strutture bibliotecarie. agli studenti con disabilità delle scuole superiori di secondo grado è fornito un servizio di orientamento, di supporto nella scelta del percorso di studi, che dia loro effettive possibilità di inserimento nel mercato del lavoro, anche in considerazione delle caratteristiche personali. gli studenti con disabilità o con DSA possono iscriversi a tempo parziale, come previsto dai regolamenti di Ateneo. sono attivi servizi di placement per orientare e sostenere le scelte degli studenti con disabilità o con DSA nei programmi di scambio,

attraverso la promozione della mobilità internazionale. REFERENTI DI DIPARTIMENTO PER STUDENTI CON DISABILITÀ O

CONDSA Allo scopo di favorire una migliore integrazione degli studenti con disabilità o con DSA,

ciascun Dipartimento ha nominato un proprio docente di

riferimento. E' stato pubblicato sul sito un documento per supportare i docenti nelle relazioni con gli studenti disabili. Considerata la grande variabilità delle disabilità e delle caratteristiche personali, è opportuno, infatti, valutare in modo personalizzato le misure dispensative e gli strumenti compensativi più idonei al percorso individuale di ciascuno studente con l'ausilio dei Referenti per la disabilità del Dipartimento e del Servizio Disabilità. Tale documento, inviato a tutti i docenti dell'Università

di Foggia, è presente sul sito UNIFG al seguente link: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/vademecum-i-docenti-universitari> Le Linee guida per la gestione degli studenti con DSA (elaborate e rese disponibili dall'Università di Firenze) sono a disposizione sul sito UNIFG al seguente link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/studenti-dsa-linee-guida-docenti.pdf> L'ateneo, inoltre, come riportato nel regolamento tasse: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi> prevede l'esonero totale o parziale dalla tassa d'iscrizione e dal contributo

onnicomprensivo annuale, per una serie di categorie studentesche: studente/lavoratore, doppia carriera, studente/atleta, studente impegnato nella cura dei propri familiari con comprovata non autosufficienza, studente con gravi problemi di salute, studente con

disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), studente iscritto contestualmente al Conservatorio e all'Università.

**Risposta alle Controdeduzioni:** Punto di attenzione III.1 Il PEV osserva che la proposta formulata dall'Ateneo non trova riscontro nel Quadro A3.b della SUA-CdS e nell'art. 3 del Regolamento Didattico del CdS. Punto di attenzione III.3 Il PEV non riscontra alcuna integrazione nel Quadro Referenti e Strutture e nei Quadri B5 della SUA-CdS. Punto di attenzione III.4 Il PEV apprezza il pronto riscontro dell'Ateneo. Si suggerisce di rendere note ai futuri studenti le svariate opportunità offerte.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di forza: chiara documentazione dei requisiti di accesso e delle relative modalità di accertamento, iniziative di orientamento e tutorato adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli, facilitazioni per favorire la mobilità studentesca a livello internazionale. Punti di debolezza: le modalità di verifica degli OFA, attività di tutorato a carico dei docenti del CdS, opportunità offerte agli studenti con esigenze specifiche, come per esempio studenti lavoratori, diversamente abili.

## **Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)**

### **IV.1**

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La dotazione di personale docente, in termini di numerosità, composizione e qualificazione scientifica, è adeguata e coerente con i requisiti richiesti dalla normativa vigente. Non è necessario nessun piano di raggiungimento.

### **IV.2**

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

**Informazione:** non pertinente

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Non valutabile.

### **IV.3**

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le esigenze amministrative della coorte 2023/24, pari a 100 studenti, saranno complessivamente soddisfatte dal personale del Management della didattica del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse naturali e Ingegneria. Nel documento di progettazione si riporta "esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi (Documenti decreto Direttore Generale attivazione nuova tecnostuttura, decreto revisione tecnostuttura e relativi allegati)".

### **IV.4**

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Non coerenti le indicazioni fornite nel Quadro B4 SUA-CdS (aule 2, 3 e 4 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria presso la sede di via Napoli) con quelle presenti nel documento di progettazione (aule 3, 4 e 5 sempre dello stesso Dipartimento) che sarebbero oltretutto dedicate, così come dichiarato, ad un altro CdS: Cultura e sostenibilità della Enogastronomia. Inoltre, tutte le suddette aule non presentano una capienza adeguata alla numerosità studentesca prevista in prospettiva per nessuno dei tre anni del CdS. Nella SUA-CdS indicati tutti i laboratori del Dipartimento DAFNE senza discriminare quelli reali che saranno dedicati al CdS e senza indicazioni sulla loro reale adeguatezza alle necessità del CdS.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** IV.4 PEV: Non coerenti le indicazioni fornite nel Quadro B4 SUA-CdS (aule 2, 3 e 4 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria presso la sede di via Napoli) con quelle presenti nel documento di progettazione (aule 3, 4 e 5 sempre dello stesso Dipartimento) che sarebbero oltretutto dedicate, così come dichiarato, ad un altro CdS: Cultura e sostenibilità della Enogastronomia. Inoltre, tutte le suddette aule non presentano una capienza adeguata alla numerosità studentesca prevista in prospettiva per nessuno dei tre anni del CdS. UNIFG: A rettifica di quanto erroneamente trasmesso, documentiamo la disponibilità dei seguenti ambienti didattici e strutture già utilizzabili per l'erogazione dei corsi in presenza ad un numero congruo di studenti facenti capo al Dipartimento DAFNE (aule, laboratori, core facilities). Attualmente la dotazione del DAFNE è di 10 aule, presso il polo di via Napoli 25 e di 4 aule presso il Polo di Ingegneria, in via Rotundi 4, che sono utilizzate per i CdS dello stesso dipartimento al 65%. In particolare, si specifica che il CdS in Cultura e sostenibilità della Enogastronomia L-Gastr, proposto con modalità di erogazione mista, e di cui si è appena ottenuto l'accreditamento iniziale, è attivato in sostituzione dell'attuale CdS in Scienze Gastronomiche L-26, le cui attività didattiche si svolgono già attualmente presso il Polo di via Rotundi 4 e non come erroneamente indicato presso le aule di via Napoli 25. Si riporta, ad integrazione documentale, il link relativo al calendario delle lezioni del II semestre di quest'anno 22/23 [https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2023-03/GASTRO%20\\_%20%202022\\_23\\_II%20SEMESTRE.pdf](https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2023-03/GASTRO%20_%20%202022_23_II%20SEMESTRE.pdf). Si sottolinea, inoltre, che il CdS proposto sarà erogato in modalità mista e, quindi, il percorso formativo prevede l'utilizzo integrato delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) o ICT (Information Communication Technologies) oltre alla tradizionale didattica in presenza, secondo quanto introdotto con il D.M. n. 47 del 30 Gennaio 2013 e successive modificazioni. Le lezioni con frequenza a distanza sono svolte in "aule o spazi virtuali", erogate attraverso l'utilizzo della tecnologia (audio, video, testi elettronici, ecc.) con materiali pensati e creati apposta per questo utilizzo, ed interesseranno gli insegnamenti di Matematica, Fisica, Informatica e Statistica per le Biotecnologie, Bioinformatica e gestione delle banche dati e Lingua inglese, la maggior parte dei quali è prevista al primo anno nel piano di studio. A tal proposito evidenziamo che è già disponibile una piattaforma E- LEARNING UNIFG ben collaudata soprattutto negli ultimi anni. <https://www.agraria.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-e-sale-studio>; <https://www.agraria.unifg.it/it/ricerca/centri-e-laboratori> <https://www.unifg.it/it/ricerca/attivita-di-ricerca/core-facilities>. Pertanto le aule di via Napoli che saranno utilizzate per il CdS in Biotecnologie sono le aule 1 e 6. Infine, si evidenzia che il Dipartimento DAFNE disporrà di altri spazi, a seguito dell'acquisizione di un immobile denominato "Ex Caserma Miale" di circa 16000 mq totali, sito in piazza Italia, nell'ambito del PIANO Triennale di Ateneo 2022-2024, da destinare in parte alla realizzazione di ampie aule didattiche funzionali all'attivazione di nuovi CdS (tra cui il CdS in Biotecnologie) e/o ad integrazione della dotazione già presente nei dipartimenti di Ateneo (delibera del CdA seduta del 22/12/2021; Legge Regionale 30/11/2021 n.48 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021- 2023, art. 12 Modifiche alla l.r. 35/2021 1; offerta vincolante irrevocabile per l'acquisto di un immobile prot. n. 16528 del 24/03/2022). Più precisamente, si tratta di un immobile articolato in più livelli, dotato di spazi all'aperto, che sarà rifunzionalizzato per offrire strutture (aule, aule informatiche, laboratori, spazi studio, biblioteca) adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti del CdS in Biotecnologie. Correlata a questa acquisizione, si sottolinea che l'Ateneo di Foggia, sulla proposta di Patto territoriale per l'alta formazione denominata "PATTO TERRITORIALE SISTEMA UNIVERSITARIO PUGLIESE – OPEN APULIAN UNIVERSITY",

presentata congiuntamente da tutte le Università Pugliesi - Patti territoriali per l'alta formazione delle imprese (art. 14 bis del D.L. 152/2021) – Avviso n. 1290 dell'8 agosto 2022, ha recentemente ottenuto un importante finanziamento (ca. 16 mln di €), all'esito della valutazione compiuta dalla commissione designata con decreto del Ministro pro tempore prot.1199 del 14 ottobre 2022 (vedi allegati) che sarà in parte utilizzato proprio per la riqualificazione dell'immobile e per l'implementazione delle attrezzature. Il Progetto prevede, tra le attività formative previste, per l'Università di Foggia, l'istituzione e attivazione del CdS in Biotecnologie. Si riporta, pertanto, la delibera del Senato Accademico del 14/09/22, il progetto approvato e l'esito della valutazione da parte del Ministero. Relativamente alle attività pratiche, gli studenti di Biotecnologie potranno utilizzare le attrezzature presenti nei seguenti laboratori, in coerenza con le attività formative previste nel CdS: Lab di Chimica analitica, Lab di Microbiologia predittiva, ubicati nel primo plesso; Lab di Microbiologia Industriale, Lab di Parassitologia Veterinaria ed Entomologia Agraria, Lab di Chimica organica, Lab di Valutazione della qualità dei prodotti di origine animale e zootecnia speciale, Lab di Patologia speciale e diagnostica e sezione di micologia, ubicati nel secondo plesso; Lab di Genetica, Lab di biochimica e il lab. Didattico di biologia, ubicati nel terzo plesso; Lab di analisi del microbiota, Lab di molecole di interesse agroalimentare e biomedico, ubicati alle Core facility di via Napoli 52; Star facility centre, ubicato presso BLAB zona ASI FOGGIA.

**Risposta alle Controdeduzioni:** Punto di attenzione IV.4 Il PEV osserva che la rettifica di quanto erroneamente trasmesso dall'Ateneo in prima istanza non trova riscontro nei Quadri B4 Aule e Laboratori della SUA-CdS.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di forza: dotazione di personale adeguato alle esigenze del CdS. Punti di debolezza: adeguatezza di aule e laboratori a disposizione del CdS.

## Valutazione Finale

**Valutazione:** L'Ateneo ha fornito la documentazione a supporto della richiesta di attivazione. Non evidente la coerenza dell'intero progetto formativo con le motivazioni definite per l'istituzione del CdS. I requisiti di accesso e delle relative modalità di accertamento sono stati chiaramente identificati, ma non evidenti le modalità di verifica degli OFA. L'Ateneo realizza diverse iniziative per l'orientamento, il tutorato e l'accompagnamento al lavoro; si suggerisce, comunque, la definizione e realizzazione di attività di tutorato da parte dei docenti del CdS e l'indicazione delle opportunità offerte agli studenti con esigenze specifiche, come per esempio studenti lavoratori, diversamente abili. Previste diverse facilitazioni per favorire la mobilità studentesca a livello internazionale. Qualificato scientificamente il personale docente e congruo per numerosità e composizione. L'Ateneo programma l'attività del personale tecnico amministrativo ma non ha fornito una chiara evidenza dell'adeguatezza delle strutture, in particolare di aule e laboratori, al progetto formativo e alla numerosità degli studenti.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** II.2UNIFG: Il progetto formativo è incentrato sulla formazione di figure professionali che avranno acquisito competenze sia di base, che specifiche nel settore biotecnologico. Pertanto, i risultati di apprendimento attesi riguarderanno le discipline descritte nel piano formativo che rientrano nelle discipline di base, chimiche, biologiche, matematiche fisiche e statistiche biotecnologiche comuni e con finalità specifiche, e di economia e bioetica. A tale percorso si aggiungeranno i 18 CFU a scelta libera che lo studente ha facoltà di scegliere liberamente tra gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa del Dipartimento DAFNE e di tutto l'Ateneo e/o di nuova attivazione. Per ampliare la formazione, indirizzandola verso profili biotecnologi nei settori ambientale, farmacologico e industriale, potranno essere fornite agli studenti indicazioni per la selezione di pacchetti di insegnamenti a scelta libera. II.3UNIFG: Per quanto detto precedentemente (II.2) i risultati di apprendimento attesi saranno ampliati grazie alle conoscenze acquisite con i differenti pacchetti a scelta libera dello studente. II.4UNIFG: L'informazione relativa alle prove di verifica degli esami di profitto era già riportata negli opportuni quadri della SUA, sebbene in maniera generica. Le schede degli insegnamenti sono, in effetti, non ancora accessibili perché alcune sezioni che riguardano l'offerta formativa sono in fase di aggiornamento in collaborazione con il Cineca. Al fine di consentire alla commissione di verificare la coerenza con gli obiettivi formativi del corso e le modalità di svolgimento degli esami di profitto, si inviano i syllabi degli insegnamenti mancanti che, per mero errore materiale, erano soltanto tre. UNIFG: Per la descrizione dello svolgimento della prova finale si rimandava al regolamento generale di Ateneo, tuttavia, il Dipartimento ha redatto delle linee guida dettagliate con le precise modalità di svolgimento della stessa che saranno integrate all'art. 13 del regolamento didattico. III.1UNIFG: Il quadro SUA verrà integrato come precedentemente descritto. IV.4UNIFG: A rettifica di quanto erroneamente trasmesso, documentiamo la disponibilità dei seguenti ambienti didattici e strutture già utilizzabili per l'erogazione dei corsi in presenza ad un numero congruo di studenti facenti capo al Dipartimento DAFNE (aule, laboratori, core facilities). Attualmente la dotazione del DAFNE è di 10 aule, presso il polo di via Napoli 25 e di 4 aule presso il Polo di Ingegneria, in via Rotundi 4, che sono utilizzate per i CdS dello stesso dipartimento al 65%.

**Risposta alle Controdeduzioni:** Il PEV, preso atto della documentazione presentata dall'Ateneo a supporto delle controdeduzioni formulate e del mancato aggiornamento della SUA-CdS, conferma il giudizio espresso nella propria valutazione preliminare così come dettagliato nei singoli punti di attenzione.

**Accreditamento:** No

## Valutazione Finale

**Valutazione:** Il PEV, preso atto della documentazione presentata dall'Ateneo a supporto delle controdeduzioni formulate e del mancato aggiornamento della SUA-CdS, conferma il giudizio espresso nella propria valutazione preliminare così come dettagliato nei singoli punti di attenzione.

**Accreditamento:** No